

Impegno critico e solidarietà internazionale

Imposto con un ennesimo e volgare trucco il rinvio all'8 gennaio delle votazioni alla Regione

Presidente-civetta eletto e fatto dimettere dalla DC in Sicilia

Al degradante gioco si è prestato il capogruppo Lombardo - Sempre tesi i rapporti nell'area del centrosinistra - Il congresso del PRI di Messina critica duramente la linea di La Malfa

Dalla nostra redazione PALERMO 23

Ancora incapace dopo ventuno giorni dalle dimissioni della giunta regionale di quadripartito dell'on. Fasino, di affrontare i reali nodi della crisi (che, come si sa, non è di governo, ma di formula), la DC siciliana e ancora una volta ricorre, stamane all'offensivo e volgare trucco dell'elezione di un presidente-civetta che si è subito dimesso per riproporre la situazione di partenza e imporsi in un'ora all'8 gennaio delle nuove votazioni. Al degradante gioco che sta in corso, in un'ora, si è prestato il capogruppo di Lombardo il quale, appena eletto nella votazione di ballottaggio che lo vedeva opposto al compagno De Pasquale (ciascun gruppo parlamentare ha votato per il proprio presidente) ha dichiarato di rinunciare al mandato in considerazione - ha detto - del fatto che « sono in corso i trattativi tra i partiti del centro-sinistra per la formazione di un nuovo governo quadripartito il che è falso e trattative non sono neppure in corso ».

Insistente richiamo a immediate elezioni

Nuovo irritato attacco del PSU alla DC e al PSI

I socialdemocratici « non si faranno ingannare dalla tregua di Natale » - Saragat riceve Colombo, Forlani e De Martino

Contrarie solo le destre

Campania: approvato lo Statuto

NAPOLI, 23

Anche lo statuto della Campania buon ultimo è stato approvato questa mattina con il voto favorevole del PCI, della DC, del PSI, del PSU e del PRI. Il voto del PRI è stato decisivo per la partecipazione popolare alle scelte che l'ente dovrà compiere per il superamento degli squilibri territoriali e settoriali per lo sviluppo economico e sociale per il progresso civile e democratico della Campania.

Alla Procura di Taranto

Dirigenti del MSI denunciati

TARANTO 23

E' stata depositata stamane presso la Procura della Repubblica, la denuncia inoltrata dalle autorità di polizia contro il commissario della Federazione provinciale del MSI, avvocato Antonio Del Pietre e il vice commissario avvocato Gaetano Finanni per le gravi provocazioni e le violenze perpetrate dai fascisti lunedì scorso durante la manifestazione unitaria di protesta contro il regime franchista.

Approvate le tesi dal Consiglio nazionale

LA FGCI A CONGRESSO DAL 4 AL 7 MARZO

L'assise dei giovani comunisti si terrà a Firenze - L'azione di orientamento, la direzione dei movimenti di massa, il confronto con le altre correnti politiche e ideali nella relazione del compagno Marrucci

Martedì 22 dicembre si è riunito a Roma il Consiglio Nazionale della FGCI per la preparazione del congresso e per la presentazione del progetto di tesi. Il compagno Enrico Santucci ha detto nella sua relazione che la crisi del centrosinistra si rivela sempre più insanabile sotto la spinta delle lotte operaie giovanili e popolari. Le forze sociali e politiche tendono a fianco della classe operaia sul terreno dello scontro tra queste e le nuove generazioni. Compiuto dai giovani comunisti e quello di sviluppare una larga iniziativa di dibattito e di orientamento politico verso le masse giovanili che permetta di chiarire la politica dei comunisti ed il carattere dello scontro in cui l'alternativa è più che mai necessaria per avere un chiaro senso di orientamento non significa chiusura settaria e difensiva ad ogni critica che viene dai giovani e dagli operai di questa classe. I comunisti sono capaci di accettare il confronto con le masse giovanili e con le nuove generazioni e con le altre correnti politiche e ideali presenti tra le nuove generazioni. Contemporaneamente è necessario avere ben chiaro che la nostra funzione di avanguardia è di iniziativa e di sostegno.

Il movimento operaio così è stato nel 1968 con l'esplosione del movimento studentesco e il successo elettorale del PCI. Così è stato nella battaglia per i contratti e le riforme. E' pertanto fondamentale un impegno costante e concreto dei comunisti per la compimento esatta della nuova coalizione sociale e politica delle masse giovanili. Su di esse si riflette in modo particolare il dramma della crisi sociale e politica di cui è investito il nostro paese.

Compiuto dai giovani comunisti e quello di sviluppare una larga iniziativa di dibattito e di orientamento politico verso le masse giovanili che permetta di chiarire la politica dei comunisti ed il carattere dello scontro in cui l'alternativa è più che mai necessaria per avere un chiaro senso di orientamento non significa chiusura settaria e difensiva ad ogni critica che viene dai giovani e dagli operai di questa classe. I comunisti sono capaci di accettare il confronto con le masse giovanili e con le nuove generazioni e con le altre correnti politiche e ideali presenti tra le nuove generazioni. Contemporaneamente è necessario avere ben chiaro che la nostra funzione di avanguardia è di iniziativa e di sostegno.

Un'ondata di maltempo artico ha investito l'Italia: durerà fino a Natale

Neve e gelo ancora in aumento Isolati alcuni paesi in Abruzzo

Il termometro è sceso a -25° sulle Dolomiti - Nevischio a Roma - Traffico con difficoltà su tutta la via Emilia - Neve in Irpinia e sul Vesuvio - « Piano antigelo » attuato in provincia dell'Aquila - Le previsioni del tempo sino all'Epifania



La strada della Valle Serina con le pareti ricoperte di ghiaccio, la scorsa notte nelle valli bergamasche la temperatura è scesa fino a 21 gradi sottozero (a sinistra). Una via di Rimini durante la copiosa nevicata di ieri (a destra).

Sopralluogo a Milano per l'uccisione dello studente Saverio Saltarelli

Sparati ad altezza d'uomo i candelotti in via Larga



MILANO 23

Il 12 dicembre altri giovani manifestanti hanno corso il rischio di fare la tragica fine di Saverio Saltarelli ucciso in via Larga durante una violenta carica dei carabinieri. E non solo per i numerosi colpi di pistola esplosi dai militari ma anche per lo sparare di candelotti lacrimogeni alcuni dei quali sparati ad altezza d'uomo e non lanciati a piatola ma con traiettoria orizzontale con l'intento inquisitoriale di trasformarli in micidiali proiettili come quello che ha rotto lo sterno e lacerato il cuore di Saverio Saltarelli.

Queste e le conclusioni che si ricavava seguendo il suo più lungo affollamento questa mattina dal magistrato e dai periti nel punto di via Larga dove cadde Saltarelli e in due vie adiacenti in una delle quali il polizista Giuseppe Campi venne ferito da un colpo di pistola sparato dai carabinieri.

Il sopralluogo è stato preceduto dal cambiamento del sito dell'ufficio del sostituto procuratore e dott. Cui di A. di il giovane magistrato o che ha richiesto l'assistenza di un medico. Il sostituto procuratore Antonio Cui e il giudice Mario Nicolini che l'avevano parte del gruppo di carabinieri che hanno sparato il candelotto.

Il freddo già intenso nei giorni scorsi e aumentato ulteriormente in tutta Italia. Il traffico è lento e difficile su tutta la via Emilia. Un incidente provocato dal fondo stradale ricoperto di ghiaccio per diverse ore la strada S. Vitale che collega Ravenna e Bologna a Civitavecchia nei pressi del capoluogo emiliano un autotreno carico di bombole di gas liquido è slittato rovesciandosi e ostacolando la sede stradale. A Trieste la bora è tornata a soffiare con eccezionale intensità.

Iniziativa dei presidenti delle giunte regionali

I presidenti delle Giunte regionali si sono riuniti ieri a Roma per l'esame dei problemi concernenti l'inizio dell'attività dei comitati di controllo sulle province, i comuni e gli altri enti locali.

Stata definita una comune linea di azione. I presidenti delle giunte regionali del Lazio, Lombardia, Veneto, Emilia, Romagna, Toscana e Puglia sono stati incaricati di tener contatti con il ministero dell'Interno per assicurare il coordinamento e l'attività di controllo e l'attività amministrativa centrale dello Stato. I stati di giunta anche a Taranto, da svolgere verso le forze politiche per assicurare l'impulso approvazione degli Statuti.

tutti gli altri valichi mantenuti aperti da mezzi dell'Arma. Il traffico è lento e difficile su tutta la via Emilia. Un incidente provocato dal fondo stradale ricoperto di ghiaccio per diverse ore la strada S. Vitale che collega Ravenna e Bologna a Civitavecchia nei pressi del capoluogo emiliano un autotreno carico di bombole di gas liquido è slittato rovesciandosi e ostacolando la sede stradale. A Trieste la bora è tornata a soffiare con eccezionale intensità.

stata in notata e questa mattina alcune raffiche hanno toccato i 120 chilometri all'ora verso le 10 e cominciano a ricuocere.

Per quanto riguarda le previsioni meteorologiche, particolarmente in previsione del Natale gli esperti comunicano che la temperatura potrà ancora diminuire. Avremo un Natale freddo se non addirittura freddissimo. Ondate di maltempo che investe l'Italia infatti è provocata da un afflusso di aria fredda di origine artica proveniente dall'Europa centro settentrionale e non sembra ancora attenuarsi. Al nord e nelle zone interne centri e meridionali le precipitazioni non sono tendenzialmente aumentate. In compenso dopo Natale si prevede che il flusso di aria artica si indebolisca e la temperatura tenderà a risalire. Il tempo sarà dunque caratterizzato (verso Capodanno) da variabilità e precipitazioni piovesche.

Nei primi giorni del mese di gennaio si prevede ancora un miglioramento specie al centro e al sud ma successivamente verso l'Epifania un ulteriore afflusso di aria fredda dovrebbe interessare nuovamente l'Italia.

Una bufera ha ricoperto la notte scorsa il Monte Amaro di 20 centimetri di neve. In alcuni punti a causa del vento la neve ha superato il metro di altezza. La visibilità per Arcidosso e i paesi del grossetano è consentita soltanto con l'uso delle catene.

Diffusione dell'Unità

Ecco tre esperienze: Roma, Taranto, Terni

L'esempio di alcune federazioni - come Taranto, Terni, Roma - che già da tempo lavorano con risultati positivi in direzione della diffusione de L'Unità dentro la fabbrica sarà seguito da altre organizzazioni del Partito Ingegni in questo senso hanno assunto Brindisi Latina Napoli Grosseto Perugia Arezzo tanto per citare solo alcune organizzazioni. Forse vale soffermarsi un attimo di attenzione su quelle federazioni che già hanno fatto preziose esperienze.

TARANTO

La diffusione quotidiana de L'Unità in fabbrica è una scelta precisa del Partito « per chi è il giornale del padrone d'informazione borghese si sa dove e si può combattere prima di tutto nella fabbrica ». Così dopo mesi di pazienza lavoro di costruzione si hanno oggi questi risultati: 10 copie giornaliere.

TERNI

Alcune copie di L'Unità sono state distribuite in questi giorni in tutta la città di Terni. Il gruppo dirigente di fabbrica ha fatto un lavoro di proselitismo che vale una copia de L'Unità che viene prelevata all'uscita più vicina alla fabbrica.

La diffusione nella fabbrica e aziende ha una tradizione che risale agli anni '60. Il giornale si diffonde in tutte le parti del gruppo degli « Anni Unità » nelle organizzazioni del Partito Ingegni. Alla Fiamme ed alla Pubblica Istruzione il lavoro di costruzione si ha con la diffusione de L'Unità in fabbrica e aziende. Il lavoro di costruzione si ha con la diffusione de L'Unità in fabbrica e aziende. Il lavoro di costruzione si ha con la diffusione de L'Unità in fabbrica e aziende.

giornale arriva attraverso il gruppo di fabbrica nelle segreterie a Taranto Stefano Vignola 23 abbonati più 10 abbonati più 10 copie al giorno. Terni: 27 abbonati più 10 copie. Perugia: 16 abbonati più 10 copie. Grosseto: 16 abbonati più 10 copie. Arezzo: 16 abbonati più 10 copie. Roma: 16 abbonati più 10 copie. Latina: 16 abbonati più 10 copie. Napoli: 16 abbonati più 10 copie. Brindisi: 16 abbonati più 10 copie. Grosseto: 16 abbonati più 10 copie. Arezzo: 16 abbonati più 10 copie. Roma: 16 abbonati più 10 copie. Latina: 16 abbonati più 10 copie. Napoli: 16 abbonati più 10 copie. Brindisi: 16 abbonati più 10 copie.

Domani e il 26

Unità non esce

Secondo il calendario di uscita per le feste, il nostro giornale non verrà pubblicato il giorno di Natale e quello successivo. Le pubblicazioni riprenderanno domenica per interrompersi nuovamente il 1° gennaio. Dal 2, l'uscita tornerà ad essere quotidiana.